



**OGGETTO:** SP 6 "PRADAZZI". DISCIPLINA DELLA CIRCOLAZIONE STRADALE. ISTITUZIONE DI UN SENSO UNICO ALTERNATO PER LAVORI DI MITIGAZIONE DEL RISCHIO DI CADUTA MASSI - MESSA IN SICUREZZA VERSANTE - NEL TRATTO DAL LIMITE NORD DEL CENTRO ABITATO (CIRCA KM 1+655) AL KM 1+500 CIRCA, IN COMUNE DI CASTELCUCCO.

### ORDINANZA

#### IL DIRIGENTE DEL SETTORE

Vista la nota dell'Impresa Dallapè Consolidamenti S.r.l. di Dro (TN) del 09/01/2026, assunta al protocollo provinciale in data 09/01/2026 al n.714, intesa ad ottenere un provvedimento di regolazione del traffico lungo un tratto urbano della SP 6 "Pradazzi" per eseguire per conto della scrivente Amministrazione i lavori citati in oggetto in Comune di Castelcucco in forza della determinazione di affidamento dei lavori n. 1825/2025;

Visto il provvedimento di regolazione del traffico per la sola parte in centro abitato, rilasciato da questa Amministrazione in data 09/01/2026 con protocollo 842/2026, che andrà a scadere il giorno 19/01/2026;

Vista la comunicazione per le vie brevi del 14/01/2026 della Ditta Dallapè Consolidamenti S.r.l. di Dro (TN) intesa a ottenere una proroga alla regolamentazione del traffico per completare i lavori citati in oggetto, fino a tutto il mese di febbraio 2026;

Verificato che i lavori si prolungheranno anche nella parte extra urbana della SP 6 per circa 100/150 metri verso nord;

Confermato che:

- l'organizzazione dei lavori prevede la chiusura della strada comunale Via Rive in corrispondenza dell'intersezione con la SP 6;
- nell'area di cantiere è presente l'intersezione della comunale Via San Bortolo "che dà accessibilità ad un esiguo numero di abitazioni", sulla quale, per esigenze della sicurezza stradale è necessario istituire l'obbligo di svolta a sinistra per chi si immette sulla SP 6 (verso l'abitato di Castelcucco);

Ritenuto opportuno accogliere tale richiesta al fine di garantire la sicurezza della circolazione stradale, autorizzando l'uso di semafori e di movieri;

Attestata la legittimità, la regolarità e la correttezza dell'azione amministrativa, la completezza dell'istruttoria condotta nonché il rispetto dei termini ai sensi dell'art. 147 bis del D.Lgs. 267/2000;

Visti gli art. 5 e 6 del vigente Codice della Strada, oltre a quanto stabilito dal Decreto 10/07/2002 del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti ("Disciplinare Tecnico relativo agli schemi segnaletici, differenziati per categoria di strada, da adottare per il segnalamento stradale temporaneo" che fissa nuove disposizioni per l'apertura di cantieri di lavoro sulle strade) e dal Decreto Interministeriale del 22/01/2019;

### ORDINA

l'istituzione di un senso unico alternato, regolato da semafori e da movieri, codificato nelle tavola 65 e 66 del DM 10/07/02, nonché divieto di sorpasso e limite velocità a 30 km/h per tutti i veicoli, lungo un tratto della SP 6 "Pradazzi", dal limite nord del centro abitato (circa km 1+655) al km 1+500 circa, in Comune di Castelcucco, interessato dai lavori di cui all'oggetto.

Tale disposizione, sarà in vigore dal giorno 19/01/2026 al giorno 28/02/2026, alle seguenti condizioni:

- l'utilizzo della sequenza di segnali stradali previsti negli schemi segnaletici e di cantiere codificati dalle tavole 66 (semafori) e 65 (movieri), del D.M. 10/07/02 (con modifica dei limiti di velocità come sopra riportato);
- l'installazione sulle testate del cantiere della tabella "tabella lavori - fig. II 382 art. 30" con indicato il responsabile di cantiere reperibile h. 24 (tale informazione dovrà essere ben segnalata/visibile);
- dovrà essere effettuata una verifica periodica del corretto funzionamento dell'impianto semaforico anche negli orari in cui non è presente l'impresa;
- durante i cicli del semaforo, l'attesa del rosso non dovrà superare i due minuti;
- l'estesa del cantiere regolato con semaforo non dovrà essere superiore a 150 metri;
- nel caso i lavori siano sospesi, la strada dovrà essere libera da segnali, impedimenti e/o ingombri, fatti salvi quelli che indicano e segnalano la zona del cantiere;
- nel caso siano presenti delle opere provvisionali in carreggiata durante le notte: dovranno essere segnalate e protette con idonei dispositivi e/o segnalazioni anche luminose al fine di garantire la massima sicurezza del traffico veicolare;
- i lavori dovranno essere eseguiti esclusivamente sullo stesso lato della strada, non devono essere presenti cantieri su entrambi i lati della strada;
- dovranno essere mantenute le linee gialle di margine e di mezzeria della strada provinciale;

Settore: Viabilità - U.O. Patrimonio Stradale

Dirigente: Dott. Arch. Antonio Pavan

Responsabile del Procedimento: Geom. Federico Fuser

Responsabile dell'istruttoria - Ufficio Qualità Patrimonio Stradale: Geom. STORTO LUCA

Via Cal di Breda, 116 - 31100 Treviso - P.IVA 01138380264 C.F. 80008870265

Tel. +39 0422 6565 - manutenzionestrade@provincia.treviso.it

PEC: protocollo.provincia.treviso@pecveneto.it - www.provincia.treviso.it

#### Avvertenza

Per coloro ai quali il presente atto è inviato tramite posta elettronica certificata:

-la firma autografa è sostituita dall'indicazione del nominativo a mezzo stampa ai sensi dell'art.3, comma 2, del D.Lgs.39/93;

-il presente atto ha piena efficacia legale ed è depositato agli atti dell'Amministrazione Provinciale di Treviso.



## PROVINCIA DI TREVISO

- il cantiere in caso di scarsa visibilità deve essere opportunamente illuminato e segnalato;
- l'oscuramento di tutta la segnaletica in contrasto col presente provvedimento;
- la segnaletica dovrà essere integrata, per sopperire ad un momentaneo malfunzionamento dell'impianto semaforico da:
  1. per i veicoli la cui corsia è occupata dal cantiere, dal segnale di "dare la precedenza nei sensi unici alternati Fig. II 41 Art.110" con tabella integrativa indicante "a semaforo spento o lampeggiante";
  2. per i veicoli la cui corsia è libera, dal segnale di "diritto di precedenza nei sensi unici alternati Fig. II 45 Art.114" con tabella integrativa indicante "a semaforo spento o lampeggiante".

Si precisa altresì che:

- potranno essere effettuate delle chiusure per brevi periodi - massimo 10 minuti - gestite dai movieri durante le quali dovrà essere consentito l'immediato transito ai mezzi di soccorso;
- la ditta appaltatrice delle opere dovrà provvedere a proteggere e segnalare adeguatamente i tratti dove si eseguono le lavorazioni, ed eliminare tutte le insidie che costituiscono pericolo per gli utenti;
- si declina ogni responsabilità civile e penale per danni a cose e/o persone per qualsiasi accadimento relativo alla presente ordinanza.

La presente ordinanza è resa nota al pubblico mediante i prescritti segnali stradali che saranno installati e mantenuti efficienti a cura e spese della ditta esecutrice dei lavori, con particolare attenzione in caso di scarsa visibilità dei medesimi, ed è resa nota altresì mediante pubblicazione all'Albo della Provincia di Treviso e del Comune di Castelcucco.

Il personale preposto ai servizi di polizia stradale di cui all'art.12 del vigente codice della strada, è incaricato di far rispettare gli obblighi del presente provvedimento.

Avverso il presente provvedimento è ammesso ricorso al Tribunale Amministrativo Regionale del Veneto, con le modalità di cui alla vigente normativa.

### IL FIRMATARIO

Dott. PAVAN ANTONIO

(Sottoscritto digitalmente ai sensi dell'art. 21 D.Lgs n 82/2005 e s.m.i.)

**Settore: Viabilità - U.O. Patrimonio Stradale**

Dirigente: Dott. Arch. Antonio Pavan

Responsabile del Procedimento: Geom. Federico Fuser

Responsabile dell'istruttoria - Ufficio Qualità Patrimonio Stradale: Geom. STORTO LUCA

Via Cal di Breda, 116 - 31100 Treviso - P.IVA 01138380264 C.F. 80008870265

Tel. +39 0422 6565 - manutenzionestrade@provincia.treviso.it

PEC: protocollo.provincia.treviso@pecveneto.it - www.provincia.treviso.it

### Avvertenza

Per coloro ai quali il presente atto è inviato tramite posta elettronica certificata:

-la firma autografa è sostituita dall'indicazione del nominativo a mezzo stampa ai sensi dell'art.3, comma 2, del D.Lgs.39/93;  
-il presente atto ha piena efficacia legale ed è depositato agli atti dell'Amministrazione Provinciale di Treviso.